

SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO H24
PRESSO L'OSPEDALE CIVILE DI VENEZIA - SS. GIOVANNI E PAOLO

CIG BA5A3E4DCE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - SCOPO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI/ABBREVIAZIONI	3
ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL PERSONALE	4
ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	6
ART. 5 - CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI ANTINCENDIO E DOTAZIONI	12
ART. 6 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO	14
ARTI. 7 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI	15
ART. 8 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	15
ART. 9 - SICUREZZA.....	15
ART. 10- RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – COPERTURE ASSICURATIVE	16
ART. 11 - ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.	16
ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'AZIENDA	17
ART. 13 - AMMONTARE E FORMA DEL CONTRATTO.....	17
ART. 14 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.....	17
ART. 15 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI	17
ART. 16 – SUBAPPALTI E SUB-CONTRATTI.....	17
ART. 17 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO E COTTIMO	19
ART. 18 - CONTESTAZIONI ED INADEMPIMENTI – PENALITÀ.....	20
ART. 19 – REVISIONE PREZZI	21
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	22
ART. 21 - RECESSO UNILATERALE – RECESSO ANTICIPATO	24



UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

ART. 22 – VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	24
ART. 23 – OBBLIGHI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	24
ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	25
ART. 25 - FORO COMPETENTE	25
ART. 26 - CLAUSOLA FINALE.....	25

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiatto

Art. 1 - Scopo del Servizio

1. Il presente Capitolato Tecnico disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio presso l'Ospedale Civile "SS. Giovanni e Paolo" di Venezia mediante la presenza h24 di tre (3) addetti adeguatamente formati e abilitati ad operare all'interno di strutture a rischio elevato e su elisuperfici in elevazione H2.
2. Gli obiettivi principali si possono riassumere in:
 - 2.1. Verifica, controllo e pronta disponibilità di tutti i presidi antincendio presenti all'interno del Presidio Ospedaliero;
 - 2.2. Salvaguardia ed evacuazione delle persone in caso di emergenza;
 - 2.3. Tutela e conservazione dei beni, delle strutture, degli uffici e degli archivi presidiati;
 - 2.4. Primo intervento in caso di principi di incendio;
 - 2.5. Coordinamento con la control room e collaborazione con gli operatori turnisti operanti nell'Ospedale;
 - 2.6. Collaborazione con gli enti di soccorso esterni preposti, in caso di emergenza grave;
 - 2.7. Sorveglianza continua di aree non frequentate e quindi a maggior rischio di incendi;
 - 2.8. Sorveglianza sul comportamento degli utenti e dipendenti per prevenire gravi situazioni di rischio e coordinamento con personale dell'istituto di vigilanza privata;
 - 2.9. Collaborazione con il Manutentore per il monitoraggio continuo impianti di controllo per la prevenzione incendi;
 - 2.10. Collaborazione con il Manutentore nel monitoraggio di eventuali sistemi di videosorveglianza;
 - 2.11. Monitoraggio costante della funzionalità di impianti di allarme e presidi antincendio (idranti, naspì, estintori, porte tagliafuoco, ecc);
 - 2.12. Prestare assistenza in caso di necessità presso l'elisuperficie.
3. Si ribadisce che il presente servizio dovrà agire in coordinamento con la control room e che la chiamata ad enti di sicurezza e di soccorso esterni (V.V.F. Polizia, Carabinieri, Protezione Civile, ecc) sarà compito esclusivo della control room o del personale reperibile dell'Azienda.
4. In ordine decrescente di priorità saranno quindi considerate:
 - La salvaguardia ed incolumità delle persone (prioritaria);
 - La conservazione dei beni e/o apparecchiature;
 - Il rapido ritorno a regime successivamente ad un evento dannoso.

Art. 2 - Riferimenti normativi e definizioni/abbreviazioni

1. L'Assuntore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'Affidamento in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - D.Lgs. 277/91 - "Attuazione delle direttive n. 80/605/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 1990, n. 212.";
 - D.Lgs. 81/2008 s.m.i.- "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - D.P.R. 151/11;
 - DM 01/09/2021 "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

- altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”;
- DM 02/09/2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”;
- DM 03/09/2021 “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”.
- DM 18/09/2002 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”
- DM 19/03/2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”;

2. Definizioni:

- Impresa aggiudicataria del contratto: Appaltatore;
- La stazione appaltante Azienda U.L.S.S. 3 – Serenissima: Azienda
- Responsabile unico del progetto: RUP;
- Direttore di esecuzione del contratto: DEC;
- Documento unico di regolarità contributiva: DURC;
- Autorità nazionale anticorruzione: ANAC;
- Il presente capitolato speciale d'appalto: CSA.

Art. 3 - Caratteristiche del personale

1. L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.
2. Il personale adibito al presente appalto dovrà avere le seguenti conoscenze, competenze, verifiche e titoli debitamente attestati:
 - Abilitazione all'attività pompieristica;
 - addetto alle emergenze in strutture considerate attività di livello 3 di cui il DM 02/09/2021 e ss.mm.ii.;
 - gestione delle emergenze in ambienti confinati;
 - utilizzo degli autorespiratori;
 - gestione degli interventi di primo soccorso sanitario, benché trattasi di lavorare all'interno di un presidio ospedaliero;
 - tecniche elementari di gestione dell'agitazione e dell'aggressività;
 - conoscenze e capacità di verifica a vista dei presidi antincendio (idranti, naspi, estintori, porte tagliafuoco, ecc);
 - formazione continua;
 - In possesso di idoneità tecnica antincendio per attività di livello 3 (c.d. rischio elevato) di cui all'Art. 3 della legge 609/96 e DM 02/09/2021 rilasciati dal Ministero dell'Interno

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande

RTSA – ing. Massimiliano Pomiatto

- Idoneità tecnica di almeno un componente in turno h24 per l'intervento su elisuperfici H2;
 - in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
 - sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Medica Ospedaliera;
 - provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda interessata.
1. L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.
 2. L'Appaltatore ed il personale da essa dipendente, dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'Appaltatore stesso.
 3. L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.
 4. L'organizzazione dell'Appaltatore dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori nei diversi servizi, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie.
 5. L'Azienda segnalerà le strutture e/o servizi per i quali la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.
 6. L'Appaltatore dovrà trasmettere almeno quindici giorni prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.
 7. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Appaltatore si impegnerà, inoltre, a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda.
 8. L'Appaltatore, nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti. Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'impresa garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso. In particolare, tutti gli operatori impiegati per il servizio dell'impresa dovranno essere muniti quindi di:

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

- attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro quali attività di livello 3 (c.d. a rischio di incendio elevato), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
 - attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
 - corso di introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici) della durata minima di 8 ore (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);
 - corsi di addestramento per l'attività pompieristica svolti presso idonea e autorizzata struttura nazionale;
 - corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo di autoprotettori antincendio;
 - idoneità all'intervento in elisuperfici H2 per almeno 1/3 degli operatori presenti in turno.
9. L'Appaltatore assicura che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alla necessità, presentando nella documentazione tecnica di gara tutti gli attestati e qualifiche del personale che sarà concretamente utilizzato per il servizio di cui trattasi. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti, applicando il Contratto Collettivo di Lavoro, in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

Art. 4 - Modalità di espletamento del Servizio

1. La vigilanza antincendio sarà programmata con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (RTSA) mediante controlli giornalieri e periodici delle aree e di tutti i presidi attivi e passivi disponibili per la gestione delle emergenze, saranno anche definite le ronde di prevenzione e di controllo e di intervento.
2. Lo scopo delle ronde di prevenzione è impedire o ridurre il rischio, ossia la probabilità che si verifichino eventi non desiderati. In tal senso la squadra dell'Appaltatore realizzerà un servizio mirato a far sì che non si realizzino azioni o comportamenti tali da incrementare la probabilità di un rischio di incendio: essa seguirà un percorso, includente un dettagliato programma di attività, che sarà organizzato in modo da realizzare il monitoraggio continuo all'interno dell'Ospedale, con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne con particolare cura alle zone non presidiate (aree di uso solo diurno) o al momento non utilizzate (fondamentalmente la zona monumentale del Presidio Ospedaliero).
3. In esito ad ogni giro, sarà segnalato al referente della struttura, a mezzo report cartaceo, qualunque malfunzionamento evidente e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, naspi e/o idranti, porte tagliafuoco, ecc, così come eventuali manomissioni agli impianti o elementi che possano determinare un caso di inefficienza/inefficacia dei percorsi d'esodo (presenza di ostacoli, interruzioni, porte bloccate o mal funzionanti, ecc.), o presenza di persone indesiderate (nella fattispecie sarà coinvolta immediatamente la Guardia Giurata).
4. Il report dovrà essere redatto anche in assenza di anomalie e/o situazioni degne di nota.
5. Il Servizio prevede l'assistenza H24 quale operatore antincendio in caso di utilizzo dell'**elisuperficie H2** su chiamata del 118 o del Pronto Soccorso; al personale dell'Appaltatore verrà consegnato un telefono dect sul quale confluiranno le varie richieste di

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
 Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
 RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

intervento; l'elisuperficie è dotata di un sistema automatico con monitori gestibile da un solo operatore e la formazione sullo stesso sarà adeguatamente fornita. Gli operatori dovranno collaborare con il manutentore durante le prove periodiche del sistema o durante le fasi di ricarica dello schiumogeno.

6. Esempio, non esaustivo, di attività di controllo e ispezione:

Evento/comportamento	Azione correttiva
Utilizzo di apparati elettrici esterni alle attrezzature previste nella dotazione dei diversi locali (stufe, fornelli etc.)	Invio segnalazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Presenza di fumatori in aree di divieto (bagni, corridoio, atri etc.)	Comunicazione agli utenti del divieto di fumo, segnalazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Utilizzo improprio di ciabatte o prolunghe elettriche, collegamenti elettrici	Comunicazione all'utente e comunicazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Rilevamento di residui di combustione dovuti a comportamenti pericolosi (presenza di mozziconi di sigarette, carte bruciate etc.)	Comunicazione all'utente e comunicazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Accumulo inappropriato/non autorizzato di materiali infiammabili	Comunicazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Utilizzo improprio di strumenti antincendio (p. esempio estintore come ferma porta etc.)	Si provvede a risistemare il presidio antincendio nel punto previsto dal piano di sicurezza e comunicazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali
Comportamento inappropriato in termini di sicurezza antincendio o utilizzo di attrezzature con alta probabilità di incendio (fiamme libere, saldatrici elettrodo, piastre termo scaldanti etc.)	Comunicazione del corretto comportamento od uso dello strumento e comunicazione al referente della sicurezza per disposizioni consequenziali

7. Le ronde di controllo opereranno le seguenti attività:

USCITE DI EMERGENZA (giornaliero) - VIE DI ESODO (settimanale)

- Verificare che tutte le parti destinate ad uscite di emergenza quali passaggi, corridoi, scale, risultino libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo;
- Verificare che le porte delle uscite di emergenza si aprano facilmente e risultino opportunamente segnalate;
- Verificare che l'uscita di sicurezza sia sempre segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);

USCITE DI EMERGENZA (giornaliero) – MANIGLIONI ANTIPANICO (settimanale)

- Segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.;
- Verificare (in fase di Start Up) che i maniglioni siano a marchiatura CE;

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (mensile)

- Verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- Verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

PULSANTI DI SGANCIO DELLA CORRENTE ELETTRICA (trimestrale)

- Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante
- Verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile
- Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico del quadro).
- Verificare l'integrità del componente

PULSANTI DI ALLARME (trimestrale)

- Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- Verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio).
- Verificare l'integrità del componente.

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (trimestrale)

- Verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- Verificare che la valvola sia chiaramente visibile e facilmente accessibile.

PORTE REI (trimestrale)

- Verificare che le porte REI (fatta eccezione per quelle dotate di dispositivi di chiusura automatica) risultino chiuse e non presentino danneggiamenti che ne pregiudichino la stabilità e la regolare chiusura;
- Verificare che le porte dotate di dispositivi di chiusura automatica possano ruotare liberamente;
- Verificare che le porte si aprano e si richiudano facilmente;
- Aprire le porte e verificarne la corretta chiusura. Per le porte dotate di elettromagneti, verificare che questi non siano staccati;
- Verificare il perfetto funzionamento delle porte rei dal punto di vista meccanico e segnalare eventuali ostacoli che precludano il perfetto funzionamento delle stesse (es. presenza di bancali o carrelli dell'ospedale davanti ad esse);
- Verificare che le guaine non siano danneggiate.

DISPOSITIVI DI PRIMO SOCCORSO (trimestrale)

- Verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
- Verificare che la cassetta sia ben visibile e facilmente raggiungibile;
- Verificare che i materiali presenti nella cassetta corrispondano a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultino in buono stato di conservazione;
- Verificare la scadenza dei materiali in essa contenuti.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

SEGNALETICA DI SICUREZZA (trimestrale)

- Verificare, con planimetria alla mano, la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista;
- Verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro;
- Verificare che la segnaletica non sia degradata;
- Verificare la visibilità della segnaletica in caso di mancanza di illuminazione

ESTINTORI PORTATILI (trimestrale)

- Verificare che gli estintori siano chiaramente visibile ed utilizzabili immediatamente con l'accesso allo stesso libero da ostacoli;
- Verificare che gli estintori siano collocati nel posto previsto e siano indicati correttamente sulla documentazione di riferimento;
- Verificare che gli estintori non siano manomessi, soprattutto il dispositivo di sicurezza;
- Controllare la segnalazione del manometro di pressione;
- Verificare che gli estintori siano facilmente raggiungibili;
- Verificare che gli estintori siano privi di anomalie quali corrosioni, perdite, ugelli ostruiti e incrinature di flessibili;
- Verificare la presenza e la corretta compilazione del cartellino di manutenzione degli estintori;
- Verificare che gli estintori siano dotati di etichetta leggibile ed integra;
- Verificare che gli estintori siano correttamente posizionati in merito alla normativa vigente sul numero degli estintori

IDRANTI A MURO UNI 45 - NASPI (trimestrale)

- Verificare che gli idranti a muro siano collocati nel posto previsto ed indicati correttamente sulla documentazione di riferimento;
- Verificare che gli idranti a muro siano accessibili senza ostacoli e visibili chiaramente;
- Verificare che sia presente l'apparato antincendio (naspo, manichetta, lancia...);
- Verificare che l'armadietto di contenimento del sistema di spegnimento sia integro;
- Verificare che il sistema di spegnimento sia libero da ostacoli ed utilizzabile immediatamente;
- Verificare che gli idranti a muro siano privi di segni di deterioramento, corrosione o perdite.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI ED ALLARME ANTINCENDIO (giornaliero)

- Controllare la centrale dell'impianto e leggere sul display l'assenza di eventuali segnalazioni di allarme o guasto;
- Eseguire un controllo visivo degli elementi costituenti l'impianto (rilevatori, pulsanti di allarme, pannelli ottico acustici ecc.).

QUADRI ELETTRICI (giornaliero)

- Controllare che il quadro sia normalmente chiuso;

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiatto

GRUPPI ELETTROGENI (giornaliero)

- Verificare che l'accesso al gruppo non sia precluso

CENTRALI TERMICHE (giornaliero)

- Verifica che la porta di accesso sia chiusa a chiave
- Verifica presenza di materiale combustibile o sversamento di liquidi infiammabili

CABINE ELETTRICHE (giornaliero)

- Verificare che la porta sia chiusa a chiave

CANTIERI ATTIVI (giornaliero)

- Verificare che nelle aree di cantiere non vi siano depositi di materiali infiammabili
- Accertarsi della presenza nelle aree di cantiere dei presidi antincendio

8. L'Appaltatore proporrà, per approvazione e/o per modifica, all'Azienda delle check list contenenti i riscontri delle attività periodiche sopra elencate.

9. Le ronde di intervento realizzano le operazioni di abbassamento del profilo di rischio dei locali provvedendo a sanare le anomalie o le inefficienze, ovvero intervenendo direttamente nei diversi casi di emergenza, qualora insorgessero.

10. Durante le ronde il personale operativo effettuerà quando necessario a gestire le situazioni di emergenza che a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possono descriversi:

- Incendio o principio di incendio
- Allagamento
- Fughe di gas e sostanze tossiche
- Sversamento di sostanze chimiche inquinanti
- Evento sismico
- Black out
- Attentati terroristici
- Quant'altro previsto dal Piano di Emergenza proprio della struttura dell'Azienda

11. In ambiente ospedaliero, tali eventi, se non gestiti in maniera immediata possono determinare situazioni pericolose in quanto spesso generano panico e comunque un elevato grado di agitazione tra gli utenti.

12. Ciò comporta nella maggior parte dei casi un aggravio delle condizioni nella gestione dell'emergenza.

13. Le principali categorie di emergenza che il personale dell'Appaltatore dovranno essere in grado di gestire saranno le seguenti:

EMERGENZE DI CATEGORIA 0

Si tratta di situazioni accidentali che interessano una zona limitata e possono essere affrontati con semplici interventi riparatori o azioni di pronto intervento. Ad esempio (non esaustivo):

- Caduta materiale e crollo scaffalature
- Apertura porte bloccate
- Perdite modeste da tubazioni
- Medicazione di infortuni lievi
- Apertura accidentale di contenitori sostanze pericolose con piccoli rilasci

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

- Surriscaldamento di utilizzatori elettrici sfiammate di quadri elettrici o prese elettriche
- Minacce minatorie poco credibili o di facile verifica
- Blackout limitati a piccole aree anche nelle ore notturne
- Semplice raccolta con prodotti assorbenti di modesti rilasci anche di sostanze infiammabili o tossiche.

In questo caso il personale operativo dovrà intervenire in maniera autonoma con le dotazioni disponibili in coordinamento e coinvolgimento delle unità turniste e la control room interne alla struttura ospedaliera (idraulici, elettricisti manutentori, reperibile SPP ecc)

EMERGENZE DI CATEGORIA 1

Si tratta di eventi di lieve entità di emergenza locale che non si evolvono in modo veloce e/ o pericoloso i cui effetti negativi possono essere affrontati e controllati con uso di attrezzature disponibili in loco (estintori ecc.) Ad esempio (non esaustivo):

- Innesco di piccoli incendi localizzati (cestino carta, posacenere, principi di incendio di natura elettrica ecc.) senza possibilità di estensione e che si possono facilmente circoscrivere con l'uso di un estintore portatile
- Perdite consistenti di gas infiammabili (oli combustibili ecc.)
- Fughe di gas all'interno dei locali tecnologici
- Allagamenti di una certa entità ma in limitate zone
- Crolli localizzati di componenti edilizi o impiantistici che richiedono verifiche tecniche e interdizione della zona
- Ribaltamento di scaffalature o crollo cataste
- Modesti incendi ma con produzione di notevoli fumi
- Minacce minatorie che richiedono particolare attenzione o in alcuni casi una evacuazione di alcune aree.

in questi casi il personale operativo valuterà l'utilità di allertare comunque le istituzioni preposte al soccorso per un intervento in caso di mancato controllo dell'evento nonché per il completo ripristino delle condizioni di normalità ovvero di garanzia per la sicura ripresa delle attività.

EMERGENZA DI CATEGORIA 2

Si tratta di emergenze legate ad eventi le cui conseguenze interessano una zona significativa o hanno un elevato potenziale di danno. Sono caratterizzate da una rapida evoluzione e da gravità o vastità, non sono controllabili. Gli operatori antincendio quindi saranno in grado solamente di limitare/contenere i danni con l'attivazione delle procedure di intervento e di evacuazione mediante le attrezzature disponibili.

Rientrano in tale categoria gli interventi su:

- Incendi su uno o più focolai con potenziale espansione rapida
- Incendi segnalati/rilevati quando hanno raggiunto una notevole estensione ed interessano o potrebbero interessare sostanze particolarmente pericolose (infiammabili, chimiche, radiologiche, ecc)
- Esplosione dovute a fughe di gas e/o presenza di gas in ambiente
- Crolli significativi dovuti a cedimenti strutturali
- Allagamenti di ampie proporzioni
- Avviso o sospetto fondato di ordigni esplosivi
- Minaccia diretta con armi e/o azioni criminose

In questi casi gli operatori di sorveglianza antincendio provvederanno sempre a coinvolgere ed attivare la control room, i turnisti ed il personale tecnico dell'Azienda ULSS12 Veneziana nonché il servizio di Guardia Giurata. Gli operatori, inoltre, dovranno tenere sempre aggiornata la control

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
 Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
 RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

room sull'andamento e gli sviluppi dell'emergenza in atto. L'attivazione delle istituzioni preposte (vigili del Fuoco, soccorso sanitario, polizia/carabinieri, ecc) sarà compito della control room e/o del personale reperibile dell'Azienda.

14. Durante il servizio, inoltre, il personale operativo della squadra di sorveglianza si attiverà immediatamente ed interverrà a seguito di situazioni anomale quali ad esempio:

- Blocco di ascensori: la squadra operativa si attiverà, se richiesto, anche a supporto dei turnisti presenti in Ospedale per il riporto al piano degli stessi, in quanto abilitato a seguito di specifico corso per "L'effettuazione di manovre di riporto al piano degli ascensori".
- Furto, danneggiamento di beni dell'ente o degli utenti: la squadra in servizio contatterà la guardia giurata in servizio per segnalare qualunque ammanco o danneggiamento di beni mobili o immobili di proprietà dell'Amministrazione Ospedaliera e nel caso il furto interessasse beni degli utenti o dei lavoratori presso le strutture segnalerà l'accadimento, circostanziando quanto in sua conoscenza, all'Azienda.
- Alterchi litigiosi, comportamenti a rischio dei fruitori delle strutture: la squadra operativa, dopo aver tentato verbalmente di evitare accadimenti violenti sia fisici che verbali, provvede alla chiamata della guardia giurata e/o delle forze dell'ordine indirizzandole verso i luoghi o le persone che hanno generato la situazione e indicando eventualmente, se in sua conoscenza l'accaduto e gli attori della vicenda. Contestualmente redigerà su modulo apposito, relazione dell'avvenuto facendosi rilasciare una conferma circostanziata con data e ora della avvenuta segnalazione dalle forze dell'Ordine stesse.

L'Appaltatore dovrà fornire un sistema informatico nel quale verranno tracciati i passaggi della squadra lungo il percorso delle ronde di controllo: numero e posizione dei tag saranno decisi dalla SA e nessuna registrazione potrà essere inserita a sistema manualmente. L'accesso al sistema sarà possibile, con un adeguato profilo, al RUP e al DEC del Servizio.

Il numero minimo di ronde da eseguire nell'arco di 24 ore è pari a 8 (otto); la definizione dei percorsi e della denominazione dei tag sarà concordata in sede di inizio del servizio.

Il numero di chiamate per l'assistenza in elisuperficie è illimitato: la presenza dell'operatore e il pieno funzionamento della piazzola di atterraggio dovrà essere garantita in tempo congruo con l'arrivo dell'elicottero.

Art. 5 - Caratteristiche degli operatori antincendio e dotazioni

1. Il personale dovrà essere titolato con abilitazioni e formazione per poter intervenire nei tre casi evidenziati di tipi di ronda.

Si riportano le abilitazioni del personale:	Qualifica:
Livelli di competenza ed esperienza:	

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
 Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
 RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle tecniche di prevenzione incendi e gestione delle emergenze - Esperienza pregressa in altri appalti del settore - Capacità di lavoro in team anche in operazioni di emergenza - Particolare sensibilità nella gestione dello stress - Conoscenza delle tecniche di primo soccorso alle persone anche con l'uso di dispositivi automatici - Conoscenza delle principali tecniche di evacuazione anche con l'uso di dispositivi manuali (sedie di evacuazione) <ul style="list-style-type: none"> - Particolare capacità nella gestione di personale con ridotte capacità motorie - Conoscenza dei principali sistemi informatici (WINDOW - XP – VISTA) e dei principali programmi di uso informatico comune (WORD/EXCEL/OUTLOOK/EXPLORER, ecc) - Conoscenza dell'ambiente specifico in cui si opera, anche in base alle indicazioni contenute nel DUVRI e nel Piano di emergenza dell'Azienda - Conoscenza delle norme sulla PRIVACY relative al trattamento dei dati personali (LEGGE 196/03); 	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di Abilitazione quale addetto alle emergenze in strutture considerate attività di livello 3 come da DM 02/09/2021 e in possesso del relativo attestato rilasciato dai Vigili del fuoco come previsto dalla legge 609/06 - Corso di abilitazione al riporto al piano degli ascensori - Corso di utilizzo degli autorespiratori - Corso di tecniche di gestione operative e di comando - Corso di Psicologia delle Emergenza - Corso di addestramento per l'attività pompieristica - Corso di addestramento e qualifica per manutentori di dispositivi di protezione antincendio - Corso avanzato di tecniche di intervento con autorespiratori in ambienti confinati
--	--

2. Sarà cura dell'Appaltatore comunicare i nominativi del personale che utilizzerà per l'espletamento del servizio; inoltre, per ogni operatore, saranno allegate copie dei certificati e/o attestati di formazione antincendio secondo la precedente tabella.
3. I dipendenti dell'Appaltatore, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.
4. L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio. L'Appaltatore inoltre si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda stessa.
5. In particolare, l'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale:
 - vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento secondo la normativa vigente;
 - abbia sempre con sé un documento di identità personale;
 - consegna immediatamente i beni, ritrovati all'interno del presidio ospedaliero, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
 Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
 RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

- consegnarli al personale della Direzione Sanitaria di Presidio;
- segnali subito agli organi competenti dell’Azienda ed al proprio responsabile diretto
 anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l’espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro previsti per l’espletamento del servizio.
- L’Appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti
 in orario di servizio.
- Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti
 dell’Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Dotazioni di protezione individuale

Il personale operativo dedicato al servizio di sorveglianza antincendio sarà dotato di opportuni DPI necessari allo svolgimento di tutte le attività inerenti all’Appalto in oggetto, anche nel rispetto delle più recenti norme relative alla protezione e prevenzione degli infortuni

n. per addetto	DOTAZIONE	CARATTERISTICHE
VESTIARIO		
1	Polo manica lunga/corta	EN 471 e EN 531
1	Giacca e pantalone estivo/invernale	Alta visibilità di colore giallo - EN 471 e EN 531
1	Felpa invernale	Colore Blu - EN 471 e EN 531
1	Giacca a vento	Alta visibilità di colore giallo - EN 471 e EN 531
DISPOSITIVI PERSONALI DI SICUREZZA		
1	Stivali	EN 345 - 2 - S3
1	Casco	EN 443
1	Guanti	EN 653 e EN 469
1	Sottocasco	EN 531
1	Lampada XP applicabile a caschi "Gallet"	EN 60079-00:2006 e ss.mm.ii.
1	Cinturone ignifugo	Cinturone con anello per fissarvi il materiale
1	Autorespiratore	EN 137 :2006 89/686/ECC 97/23/CE 96/98/CE
DOTAZIONI DI SQUADRA		
2	Tenuta ignifuga (giacca e pantalone)	EN 469

Art. 6 – Responsabile del servizio

1. Prima dell’inizio del servizio l’Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un responsabile cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l’altro, verrà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal RUP o dal DEC.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

2. Il Responsabile del servizio dovrà essere persona di comprovata e duratura esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente dall'Appaltatore stesso. In caso di assenza o impedimento del responsabile, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità. L'Amministrazione fornirà all'Appaltatore, il nominativo del responsabile del servizio a cui il referente dell'Appaltatore dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Arti. 7 - Osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali

1. Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Appaltatore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.
2. L'Appaltatore dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
3. L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "sorveglianza antincendio" e/o dal Contratto Collettivo Nazionale "Guardia ai Fuochi", nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. L'Appaltatore si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Art. 8 - Continuità del servizio

1. L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.
2. L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento dei servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda.
3. La sospensione od il ritardo nell'esecuzione dei servizi costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda, si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda, l'Appaltatore non abbia ottemperato.
4. L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale, l'Appaltatore dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

Art. 9 - Sicurezza

1. L'Appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria,

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

2. Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, l'Appaltatore è tenuta a prendere visione del Documento generale di valutazione dei rischi messo a disposizione dall'Azienda. L'Appaltatore dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto collaborare con il l'Azienda alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.

Art. 10- Responsabilità dell'Appaltatore – Coperture assicurative

1. L'Appaltatore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio.
2. Esso risponde pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento dei servizi in oggetto, a terzi, incluso il personale dipendente delle Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà delle Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda stessa nell'esecuzione dell'appalto, ed imputabili all'Appaltatore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga.
3. L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compresi gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Impresa appaltatrice nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.
4. L'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda.
5. L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a **€ 5.000.000,00**, e con massimale per sinistro non inferiore a **€ 2.000.000,00**, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.
6. Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'appaltatore. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Disciplinare.

Art. 11 - Altri oneri a carico dell'Appaltatore.

1. Nel servizio oggetto del presente Appalto sono comprese tutte le attività (incluso il trasporto andata/ritorno) necessarie alla ricarica e alla revisione/collaudo periodico di legge degli autorespiratori di proprietà dell'Appaltatore e dell'Azienda (in particolare n. due autorespiratori da 6 litri 300bar di marca Drager, serial BRFE 1787 e serial BRFF 4399 a disposizione dell'elisuperficie).

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

Art. 12 - Oneri a carico dell’Azienda

1. L’amministrazione renderà disponibile un locale di riferimento, un numero telefonico fisso ed un apparecchio telefonico portatile per le comunicazioni interne al Presidio Ospedaliero.

Art. 13 - Ammontare e forma del contratto.

1. Ai sensi dell’art. 14 del Codice Il **valore globale stimato** dell’appalto, al netto di IVA è pari ad euro 1.186.833,67 di cui euro 4.000,00 **per oneri della sicurezza.**
2. L’importo di contratto per un anno al netto delle opzioni è pari quindi a euro 539.469,85 € al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, al quale va applicato il ribasso offerto dall’appaltatore in sede di gara al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (DUVRI) pari ad euro 2.000,00 ai quali non va applicato il ribasso.

Art. 14 – Anticipazione del prezzo

1. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 125 del Codice, è prevista una anticipazione del prezzo del contratto secondo le modalità seguenti. Trattandosi di contratto ad impegno pluriennale, l’importo dell’anticipazione (pari al 20%) sarà calcolato sul valore di una annualità contabile e sarà corrisposta entro 15 giorni dall’effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità.

Art. 15 - Modalità di fatturazione elettronica e pagamenti

1. I pagamenti saranno effettuati mensili al netto del ribasso d’asta, delle ritenute e delle rate precedenti.
2. Le liquidazioni avverranno ai sensi dell’art. 125 del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.
- 3.** Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente ed avere competenza mensile.
4. Le fatture dovranno riportare i dati di dettaglio del servizio di fatturazione elettronica aziendale che saranno comunicate dalla AULSS.
5. Il pagamento delle fatture, ai sensi della normativa vigente, sarà effettuato a 60 giorni dalla data prevista dall’art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. a mezzo mandato del Tesoriere dell’Azienda.
6. L’Azienda a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l’applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all’Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell’esecuzione del contratto, o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 cc.).
7. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso un ritardo di pagamento dei corrispettivi dovuti, l’Appaltatore potrà sospendere le attività previste dal contratto. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto medesimo si potrà risolvere di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell’Azienda a mezzo PEC.

Art. 16 – Subappalti e sub-contratti

1. L’Impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

2. L'affidamento in subappalto o il sub-affidamento in cottimo avverranno nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 119 del Codice. Le parti del servizio/fornitura non potranno essere prevalenti rispetto all'importo del contratto, trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
3. L'autorizzazione al sub appalto da parte della SA potrà avvenire secondo le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 119 del d.lgs n. 36/2023;
4. Ai sensi dell'art. 119, comma 14, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore e ai subappaltatori di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni già oggetto di subappalto anche in parte. Pertanto non è ammesso il subappalto a cascata, ovvero l'affidamento da parte del subappaltatore di servizi o attività oggetto del contratto di subappalto ad altri soggetti;
5. L'Appaltatore è tenuto a garantire che tutti i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi impiegati nell'esecuzione del contratto rispettino tale divieto. Qualsiasi violazione comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 135 del Codice.
6. Il presente divieto è motivato dalla necessità di assicurare la sicurezza, la qualità e la tracciabilità delle operazioni all'interno delle strutture ospedaliere, di avere un controllo diretto sulla sicurezza igienico-sanitaria e sull'accesso ad aree sensibili nonché di garantire il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione del rischio sanitario.
7. Si procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 119, comma 11 del Codice.
8. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
9. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
10. L'Appaltatore deposita presso l'Azienda il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
11. Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette: - la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata - la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94-95 del Codice.
12. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda non autorizzerà il subappalto.
13. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Azienda procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

14. L'Appaltatore è, altresì, obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 8 del citato art. 119.
15. Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'Azienda, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. L'Appaltatore deve inoltre comunicare all'Azienda le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
16. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Azienda, della perfetta esecuzione dell'appalto anche per la parte subappaltata.
17. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 9 dell'art. 119 del Codice.
18. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
19. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Azienda inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Azienda. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Azienda, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.
20. L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 119, comma 12 del Codice, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
21. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
22. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94-95.
23. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.
24. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
25. L'appaltatore si impegna a comunicare all'Azienda, ad inizio lavori, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel servizio a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 53, legge 190/2012.
26. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Art. 17 – Responsabilità in materia di subappalto e cottimo

1. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

anche ai sensi dell'art. 1456 c.c. con la conseguente possibilità per l'Azienda di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.21 della L. 646/1982 e s.m.i..

2. L'Appaltatore provvede affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010; l'Azienda verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.
3. L'Appaltatore o il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ne dà immediata comunicazione all'Azienda e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia.
4. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, dovessero essere accertati comunicati dalla Prefettura la sussistenza di una delle cause di divieto indicate nell'art. 67 e/o elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 91 del Codice antimafia.
5. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.
6. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo a riferire tempestivamente all'Azienda e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente."

Art. 18 - Contestazioni ed inadempimenti – penalità

1. L'eventuale ritardo nell'Avvio del servizio, rispetto alla data prevista con la comunicazione di aggiudicazione, sarà penalizzato nella misura di Euro 200,00 al giorno.
2. Per la mancata emissione di ogni report giornaliero verrà applicata una penale pari ad euro 500,00/(report die).
3. Per il mancato coordinamento con la control room verrà applicata una penale di euro 700,00/episodio.
4. Per ogni mancato passaggio nei punti previsti dalle ronde ispettive e di controllo (come previsto nell'articolo n. 3) verrà applicata una penale pari ad euro 1.000,00/(mancato controllo).
5. Le eventuali penalizzazioni non precludono all'Azienda il diritto di sanzionare casi diversi ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

6. Gli importi delle penali saranno notificati con relativa nota di addebito "fuori campo IVA" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72, oppure saranno decurtati direttamente dal deposito cauzionale o dall'ammontare dei crediti eventualmente maturati e/o maturandi. In caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro 15 giorni.
7. L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione, a mezzo PEC, dell'inadempienza rispetto alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione. L'Azienda, valutate le osservazioni formulate dall'Appaltatore, deciderà in merito all'applicazione delle penali stesse.

Art. 19 – Revisione prezzi

1. Verificate le condizioni, saranno applicabili gli articoli 60 e 120 del D.lgs 36/2023 e Allegato II.2-bis - Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi.
2. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo si applica la disciplina prevista dall'art. 60 del Codice.
3. Tenuto conto della natura e del settore merceologico e dell'attività oggetto dell'appalto e del corrispondente codice CVP individuato (79714000-2 Servizi di Sorveglianza) e vista la tabella D2 dell'Allegato II.2-bis del Codice Contratti, si individua nell'indice "PPS – Prezzi alla Produzione dei servizi", il parametro a cui fare riferimento ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi del servizio.
4. Al fine di verificare il superamento, in aumento o in diminuzione, della variazione del 5 per cento, a conclusione del primo anno di esecuzione del contratto e così per le successive annualità, si procederà alla individuazione del valore dell'indice di riferimento.
5. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice individuato al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione del servizio.
6. Le clausole di revisione dei prezzi si applicano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento dell'indice di riferimento ed applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.
7. Tutte le variazioni percentuali e di prezzo sono arrotondate alla seconda cifra decimale e l'arrotondamento viene operato in eccesso all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
8. Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati all'Azienda.
9. La Stazione appaltanti monitorerà l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

Art. 20 - Risoluzione del contratto

1. Trova applicazione l'art 122 del Codice dei Contratti.
2. Inoltre l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - previa apposita dichiarazione all'Appaltatore - nei seguenti casi:
 - frode, grave negligenza e violazione degli obblighi e condizioni contrattuali;
 - violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
 - reiterati casi di ritardate o mancate consegne;
 - mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, entro i termini prescritti dall'Azienda;
 - molteplici segnalazioni di incidenti, avvisi di sicurezza e reclami, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio in sicurezza;
 - accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore, nel corso della procedura di gara;
 - subappalto non autorizzato;
 - una qualsiasi procedura concorsuale prevista dalla legge;
 - interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore.
 - Per le ulteriori cause specifiche indicate nel presente CSA e nel contratto
3. Inoltre, l'Azienda, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, a mezzo PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
4. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, l'LAZIENDA avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'Appaltatore inadempiente.
5. L'esecuzione in danno non esimerà l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
6. All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Tali spese saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, fatto salvo eventuali maggiori danni subiti.
7. L'Azienda potrà inoltre risolvere il contratto in caso di mancata stipulazione del deposito cauzionale, di non conformità dello stesso o di mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura.
8. Oltre che per le ipotesi sopra specificatamente, l'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
 - ✓ in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della l. 136/2010;
 - ✓ violazione dei divieti in materia di cessione del contratto;
 - ✓ subappalto non autorizzato;
 - ✓ inosservanza degli ordini scritti impartiti dalla Direttore di esecuzione del contratto;

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiato

- ✓ rifiuto di dar corso alle modifiche contrattuali regolarmente approvate ed ordinate dall'Azienda;
 - ✓ grave violazione accertata delle disposizioni vigenti in materia di lavoro, di previdenza, assicurazione ed assistenza delle maestranze impiegate
 - ✓ frode accertata nell'esecuzione del servizio.
9. Il contratto sarà risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso – le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del Codice antimafia.
10. Nel caso di risoluzione contrattuale di cui al precedente comma 3 verrà applicata una penale a titolo di liquidazioni dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, fatto salvo il maggior danno.
11. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'appaltatore mediante posta elettronica certificata.
12. Il contratto sarà risolto immediatamente ed automaticamente in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine, si considerano, in ogni caso inadempimenti gravi:
- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
13. Il contratto sarà altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:
- ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 (concussione) del c.p.;
 - ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.
14. Nei casi di cui al precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte dell'Azienda è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura, avuta comunicazione dall'Azienda della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all' ANAC che potrà valutare se, in alternativa alla potestà risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra stazione appaltante ed Appaltatore, alle condizioni di cui all'art. 32, comma I, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114.
15. A seguito di risoluzione del contratto o di fallimento dell'appaltatore, si applica quanto disposto dall'art. 124 del Codice.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiatto

16. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo contratto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi da eseguire, risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
17. Qualora l'Azienda stipuli un nuovo contratto per il completamento dei lavori con il concorrente secondo classificato o con uno dei concorrenti progressivamente interpellati, i rapporti economici con l'Appaltatore, sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Azienda, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente l'eventuale maggiore onere per l'Azienda per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 21 - Recesso unilaterale – recesso anticipato

1. L'Azienda potrà recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, con preavviso di almeno 45 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.

Art. 22 – Verifica di conformità

1. Ad ultimazione dell'appalto si procederà alla redazione del certificato di conformità del servizio svolto, previa verifica dei riscontri e degli adempimenti di legge, nelle modalità dell'art. 116 del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Art. 23 – Obblighi in materia di contratti pubblici e protocollo di legalità

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti".
2. L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Azienda l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo; a comunicare all'Azienda, ad inizio lavori, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui al comma 53, art. 1 Legge 190/2012. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.
4. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente all'Azienda ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Direttore: Ing. Peter Francis Casagrande
RTSA – ing. Massimiliano Pomiatto

5. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.
6. Il presente contratto è risolto immediatamente ed automaticamente, nel caso di omessa comunicazione all'Azienda ed alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.
7. In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, l'Azienda dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Art. 24 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).
2. Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall' Azienda, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'Azienda effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.
3. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'Azienda quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.
4. Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

Art. 25 - Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra l'Appaltatore e l'Azienda sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Art. 26 - Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato si dovrà far riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture, alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti e alle "Condizioni Generali di contratto per la fornitura di Beni e Servizi all'Azienda ULSS n. 3".